



COMUNE DI SOMMACAMPAGNA
PROVINCIA DI VERONA

n. 246 del 23/12/2009

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti - art. 9 DL 78/09, convertito nella L.102/09

L'anno duemilanove, il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 09.30 nell'apposita sala comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. **Residori Giuseppe** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.ri:

	Presenti	Assenti
1 - SOARDI GIANLUIGI - Sindaco		X
2 - PIETROPOLI AUGUSTO - Assessore	X	
3 - MARCHI MATTEO - Assessore	X	
4 - RESIDORI GIUSEPPE - Assessore	X	
5 - STANGHELLINI STEFANO - Assessore	X	
6 - MONTRESOR ROMEO - Assessore		X
7 - BRICOLO FILIPPO - Assessore Esterno	X	
8 - GIACOPUZZI WALTER - Assessore Esterno	X	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. RENZO ZACCARIA

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

n. 246 del 23/12/2009

OGGETTO: Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti - art. 9 DL 78/09, convertito nella L.102/09

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, corredata dei prescritti pareri a norma dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Ritenuto che la proposta suddetta sia meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che per relationem si ritengono recepite nel presente provvedimento.

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000.

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Ed inoltre con separata votazione e con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

OGGETTO: Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti - art. 9 DL 78/09, convertito nella L.102/09

Premesso che il decreto legge 1 luglio 2009 n. 78 (nella Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n.179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

Ravvisato, in particolare, che l'art. 9, comma 1, indicato come "*Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni*", al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, testualmente recita:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del D.L. 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge 2/2009 è effettuata anche dagli enti locali;
4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato, al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, si rende necessario attuare una programmazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

Preso atto che il Comune di Sommacampagna ha da tempo adottato misure organizzative interne finalizzate alla liquidazione delle fatture dei fornitori nel rispetto delle tempistiche con questi ultimi concordate;

Considerato peraltro che questo Comune deve concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il rispetto del patto di stabilità interno;

Che l'attuale metodo di calcolo, c.d. metodo di competenza mista, impone un'attenta analisi dei cicli finanziari di ciascuna entrata e di ciascuna spesa, finalizzata ad accelerare la dinamica dei flussi di entrata e a rallentare quella della spesa, cercando di avvicinare quanto più possibile la fase di competenza a quella di cassa;

Che è comunque inevitabile che tale manovra di miglioramento dei saldi, operando in termini di competenza mista, possa far ricadere gli effetti principali e di maggiore rilevanza finanziaria sul contenimento e la contrazione delle spese di investimento;

Che ai fini del rispetto degli obiettivi programmatici l'andamento della gestione di cassa, a fianco di quello della gestione di competenza, diventa oggetto specifico, oltre che di previsione e programmazione, anche e soprattutto di monitoraggio e di controllo, rivolti a porre in essere tutte le

azioni correttive e tutte le misure organizzative necessarie per il rispetto dei limiti posti dalla normativa vigente in materia;

Preso atto che questa amministrazione ha già posto in essere una serie di misure organizzative, come risulta dall'allegato A, al fine di garantire il pagamento delle fatture di parte corrente, che nell'attuale assetto normativo del patto di stabilità, non incide sui limiti di cassa, nel rispetto dei termini contrattuali;

Ai fini dell'accelerazione dei pagamenti occorre fare riferimento anche alla delibera G.C n. 185 del 17/09/2009 adottata da questo Ente ai sensi della L. n. 2/2009 ;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 ;

PROPONE

1. di prendere atto che il Comune di Sommacampagna si è già dotato di alcune misure organizzative idonee a provvedere tempestivamente ai pagamenti, ottemperando così a quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, lettera a), punto 1, del D.L. 1 luglio 2009, n 78, convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 2009, n. 102 (Allegato A);
2. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima diffusione delle suddette misure organizzative;
3. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000

ALLEGATO A

I responsabili di servizio devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
- 2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole e i vincoli di finanza pubblica;

Le fatture che arrivano all'ufficio protocollo dell'Ente dovranno dallo stesso essere smistate ai vari uffici competenti nel più celere tempo possibile;

Gli uffici dopo aver verificato l'effettiva e regolare fornitura e/o prestazione di servizi trasmettono gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati e dei dati con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento (mediamente 7 gg.).

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

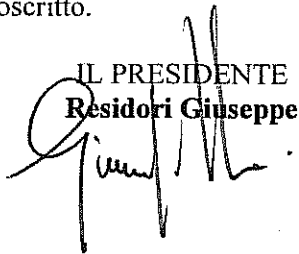
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad € 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad € 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

L'ufficio ragioneria trasmette al Tesoriere gli ordini di pagamento. E' previsto anche l'invio informatico con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione dei pagamenti da parte della Banca.

Nella convenzione di tesoreria attualmente in essere si prevede che:

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Residori Giuseppe



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Renzo Zaccaria

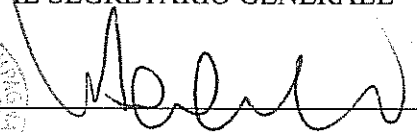


Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

che la presente deliberazione sarà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal
18 GEN. 2010 come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del D. Lgs. 18.8.2000 n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE



La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari, come prescritto dall'art. 125 del
Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267, con lettera prot. n. 592 in data 18 GEN. 2010.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta inoltre che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il
_____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione
all'Albo del Comune (ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267).

IL SEGRETARIO GENERALE

Sommacampagna, li _____